



Regione Calabria

Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente"

CONVENZIONE

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere.

Intervento: Espletamento attività di cui al p.to 1, lettere a), b), c) e d) dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022.

Importo: € 380.000,00.

L'anno 2022, in Catanzaro, Cittadella Regionale, presso la sede del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente",

TRA

la Regione Calabria, Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" (di seguito denominato anche "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e P.IVA 02205340793, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale, ing. Salvatore Siviglia;

E

Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Catanzaro, loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale, cap. 88100, C.F. 82006160798 - P.IVA 00468360797 (di seguito denominato anche "CoRAP"), legalmente rappresentato dal Commissario liquidatore, dott. Sergio Riitano - email: protocollo@pec.corap.it;

PREMESSO CHE:

- nel mese di gennaio, al fine di affrontare le criticità del sistema depurativo calabrese, e con particolare riferimento ai sistemi depurativi della fascia costiera centro – settentrionale – tirrenica, è stata condotta una campagna di indagine nell'area marino costiera tirrenica calabrese ricompresa tra Tortora e Nicotera. La campagna d'indagine - *condotta congiuntamente dalla Regione, dall'ARPACAL e dalle Amministrazioni Provinciali presso tutti gli impianti di proprietà Comunale, o comunque ricadenti nel territorio Comunale* - ha consentito di stabilire che per n. 28 impianti di depurazione distribuiti su n. 19 Comuni è necessario provvedere con urgenza allo smaltimento dei consistenti quantitativi di fanghi;
- la situazione riscontrata, estremamente critica, è stata rappresentata dal competente Dipartimento regionale Ambiente con nota prot. 66235 del 10/02/2022. La nota rende evidenza di un quantitativo complessivo di fanghi "depositati presso gli impianti" oggetto di indagine di oltre 22.000 tonnellate;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 17/03/2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, ravvisata la necessità di intervenire prontamente, e per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto, per il tramite del Dipartimento Ambiente l'attuazione di "*interventi prioritari ... finalizzati alla corretta gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, depositati e stoccati negli impianti, e al loro trattamento/smaltimento finale in impianti idonei e autorizzati*", ponendo i relativi costi sulle risorse assentite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022, nella consistenza di 2,4 M€. Al riguardo, in esecuzione dell'OPGR, nel mese di marzo sono state attivate le procedure amministrative per l'affidamento dei correlati servizi, ed allo stato sono in corso le attività di trattamento e smaltimento dei fanghi depositati e stoccati presso gli impianti di depurazione;

CONSIDERATO CHE il provvedimento adottato dal Presidente della Giunta Regionale si colloca all'interno di una serie di misure atte a fronteggiare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane cittadine;

CONSIDERATO CHE:

- in coerenza con le misure poste in essere dalla Regione Calabria in esecuzione dell'OPGR n. 9/2022, nei mesi di maggio e giugno 2022, è stata avviata dal Dipartimento regionale Ambiente un'attività di raccolta dati e visite tecniche in loco riferita al comparto della raccolta e collettamento delle acque reflue, e nello specifico alle stazioni di sollevamento maggiormente critiche, nel tratto di costa interessato dalla medesima OPGR;
- nel corso delle successive riunioni tecniche coordinate dal Dipartimento regionale Tutela dell'Ambiente, è stata evidenziata dai rappresentanti Comunali e delle ditte di gestione, una situazione di grave criticità, riferita sia al comparto depurativo che a quello fognario, che desta molta preoccupazione, anche e soprattutto in considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva;
- detta situazione è stata confermata dai tecnici regionali, da quelli dell'Autorità regionale "Rifiuti e Risorse Idriche", dell'ARPA Calabria e delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, nel corso dei sopralluoghi effettuati. La documentazione a corredo delle attività di campo rende evidenza di una carenza infrastrutturale diffusa, rispetto alle previsioni progettuali, e della pressoché assente componente gestionale e di conduzione degli impianti, ascrivibili ai Comuni e/o ai rapporti in essere "Comune – ditta di gestione";

RAVVISATA, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare, laddove possibile, il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti, la necessità di fornire alle Amministrazioni ed Enti coinvolti e ai gestori dei servizi di collettamento e depurazione, strumenti operativi, tecnici e finanziari. Si fa riferimento, in particolare, alle attività gestionali e di conduzione impianti, all'implementazione di azioni di carattere infrastrutturale e impiantistico e alla tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino - costiere;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022, avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS)";

VISTA la legge regionale 24/12/2001, n. 38, recante "Nuovo regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale";

VISTA la legge regionale 16/05/2013, n. 24, recante "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità", con la quale, tra l'altro, è stato disposto l'accorpamento, senza liquidazione, in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CoRAP, degli enti consortili di cui alla legge regionale 24/12/2001 n. 38;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 115 del 29/06/2016, con il quale è stato istituito, formalmente, il CoRAP, ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, il quale è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ai preesistenti cinque consorzi provinciali per lo sviluppo industriale disciplinati dalla legge regionale n. 38/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 12/11/2021, con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 5 bis, del d.l. 98/11, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011, n. 111, la liquidazione coatta amministrativa per il CoRAP;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 16/03/2022, con il quale è stato nominato il commissario liquidatore del CoRAP in LCA;

CONSIDERATO CHE, giusta disposizioni recate dalla citata Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10/2022, e per le motivazioni nella medesima riportate, il CoRAP deve, tra l'altro:

- a) *sovrintendere alle attività gestionali dei soggetti concessionari degli impianti di Nocera Terinese (CZ), San Lucido (CS), Ricadi (VV), Fuscaldo (CS), Pizzo (VV), Tropea (VV), San Nicola Arcella (CS), Belvedere Marittimo (CS), Guardia Piemontese (CS), Sangineto (CS), Belmonte Calabro (CS), Parghelia (VV), Zambrone (VV) e Briatico (VV);*
- b) *predispone ed attuare, in termini di somma urgenza, valutato il persistere dell'inadempimento, gli occorrenti interventi per assicurare l'ottimale funzionamento delle sezioni impiantistiche deputate alla depurazione dei sopra elencati impianti;*
- c) *assicurare, anche tramite il conferimento di incarichi professionali, il supporto tecnico operativo necessario ad effettuare le attività di cui ai punti a) e b);*
- d) *attivare le occorrenti iniziative acquisitive dei dispositivi necessari per il corretto funzionamento degli impianti, utilizzando le procedure negoziate previste a normativa vigente nella ricorrenza dei presupposti di assoluta urgenza, nonché quelle acceleratorie di cui al decreto legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 così come modificate dall'art 51 del decreto legge n. 77/2021 convertito dalla legge n.108/2021;*

VISTA la proposta trasmessa dal CoRAP con nota prot. 4549 del 06/07/2022, riferita alle attività di cui alla lettera a) del soprarichiamato dispositivo del Presidente della Giunta Regionale n. 10/2022, per l'importo di € 380.000,00. La proposta demanda alla stipula di uno o più atti aggiuntivi l'eventuale definizione di dettaglio e relativa quantificazione delle attività di cui alle lettere b) e d), nonché di eventuali attività integrative/supporti di cui alle lettere a) e c), rispetto a quelle già ricomprese nella medesima proposta CoRAP;

VISTO il decreto n.8125 DEL 18/07/2022, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, è stato approvato lo "Schema di convenzione", di disciplina dei rapporti "Regione Calabria - CoRAP", riferito all'espletamento delle attività di cui al p.to 1., lettere a), b), c) e d) dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, per l'importo complessivo di € 380.000,00;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione disciplina il rapporto tra la Regione Calabria e il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, per l'espletamento delle attività di cui al decreto n. **8125 DEL 18/07/2022** riportate nell'Allegato A alla presente, in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, e nello specifico di quelle di cui al p.to 1, lettere a), b), c) e d), di cui alla medesima Ordinanza.
2. Le parti demandano alla stipula di uno o più atti aggiuntivi alla presente Convenzione l'eventuale definizione di dettaglio e relativa quantificazione delle attività di cui alle lettere b) e d), nonché di eventuali attività integrative/supporti di cui alle lettere a) e c), rispetto a quelle già ricomprese nella proposta CoRAP prot. 4549 del 06/07/2022.

Art. 2

(Finanziamento)

1. Per l'espletamento delle attività ricomprese nella proposta prot. 4549 del 06/07/2022 è assentito al Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, con sede in Catanzaro, loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale, cap. 88100, C.F. 82006160798 - P.IVA 00468360797, il finanziamento della complessiva somma di € 380.000,00.
 2. Il finanziamento assentito comprende e compensa ogni onere connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati.
 3. Qualora intenda rinunciare al finanziamento assentito, il CoRAP dovrà dare immediata comunicazione al Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente", disponendo contestualmente la restituzione delle eventuali risorse trasferite.
-

4. Le risorse finanziarie riferite alle attività di cui all'OPGR n. 10/2022, p.to 1 lettere b) e d), nonché eventuali attività integrative/supporti di cui alle lettere a) e c), rispetto a quelle già ricomprese nella proposta CoRAP prot. 4549 del 06/07/2022 - qualora occorrenti - saranno specificate nei provvedimenti regionali approvativi e nei correlati atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Art. 3

(Compiti e responsabilità del CoRAP)

1. Il CoRAP assume la responsabilità del monitoraggio delle attività di cui al p.to 1, lettera a) dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, ovvero dell'espletamento delle attività di cui all'Allegato A alla presente.
2. Il Commissario liquidatore CoRAP, nella sua funzione di legale rappresentante, assume, altresì, ogni responsabilità in ordine alla verifica e alla pianificazione della corretta esecuzione delle attività da realizzare e descritte nella proposta economica e tecnica trasmessa dal CoRAP con nota prot. n. 4549 del 06/07/2022.
3. In particolare, il CoRAP è tenuto a:
 - utilizzare il finanziamento assentito esclusivamente per la realizzazione delle attività in oggetto;
 - acquisire, laddove necessari, i pareri, nulla osta, consensi, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 - indicare il Responsabile del Procedimento a cui sono demandati, ai sensi della Legge 241/1990, specifici compiti finalizzati a garantire l'osservanza delle procedure tecnico-amministrative;
 - restituire eventuali somme erogate dalla Regione, non dovute;
 - trasmettere alla Regione copia di tutti gli atti contabili, richiamati successivamente;
 - consentire alla Regione i controlli e le verifiche dalla stessa ritenute necessarie.

Art. 4

(Durata della convenzione)

1. Il CoRAP si impegna ad ultimare tutte le attività entro il 30/09/2022.
2. Gli adempimenti riferiti alla fase conclusiva ed in particolare alla rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere espletati entro trenta (30) giorni dalla chiusura delle attività.

Art. 5

(Variazioni - Oneri)

1. Eventuali variazioni delle attività di cui all'Allegato A dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 161 del DPR n. 207/2010.
 2. Eventuali incrementi dei costi discendenti da variazioni delle attività di cui all'Allegato A dovranno trovare copertura finanziaria esclusivamente nell'ambito delle somme assentite con decreto n. 8125 DEL 18/07/2022.
 3. Non potranno pertanto essere ammesse variazioni che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di affidamento.
 4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione delle attività di cui all'Allegato A rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
 5. La necessità di introdurre una variazione dovrà essere tempestivamente comunicata dal CoRAP alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le attività finanziate.
-

6. La Regione Calabria si esprimerà, quindi, sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 10 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

Art. 6

(Certificato Regolare esecuzione)

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010.
2. Intervenuta l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, il CoRAP ne darà comunicazione alla Regione certificando che le attività sono ultimate e regolarmente eseguite in ogni loro parte.

Art. 7

(Spese ammissibili. Modalità di erogazione del contributo)

1. Per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese previste dalle norme vigenti e dal Programma di finanziamento, sostenute dal CoRAP, successivamente alla data di notifica dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, nonché delle direttive riferite alla fase attuativa, con particolare riferimento alle dichiarazioni da rendersi e alla documentazione a corredo della richiesta di liquidazione delle spese da sostenersi.
2. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria alla tempestiva esecuzione delle attività, la Regione disporrà in favore del CoRAP l'erogazione del finanziamento assentito, secondo le seguenti modalità:
 - Anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del CoRAP dell'avvenuta generazione del CUP;
 - Saldo, alla conclusione delle attività e presentazione di tutti gli atti amministrativi e contabili nonché degli atti di collaudo o certificato di regolare esecuzione e nello specifico:

Per le attività svolte dal personale CoRAP:

- Atto di incarico o composizione del Gruppo di Lavoro;
- Indicazione delle ore presunte di lavoro dedicate alle attività di cui all'Allegato A, per ogni profilo (Time sheet);

Per tutti i rapporti contrattuali:

- Atti relativi alle modalità di scelta del contraente;
- Contratto di appalto, Convenzioni stipulate, ecc...
- Certificato di Regolare Esecuzione e relativi atti di approvazione.

Per tutte le spese liquidate:

- Certificazione delle ore di lavoro dedicate alle attività di cui all'Allegato A, dal personale CoRAP, per ogni profilo (Time sheet);
- Atto di approvazione/liquidazione della singola spesa;
- Fatture quietanzate o documenti aventi forza probatoria equivalente;
- Mandato di pagamento;
- Certificati di caratterizzazione rifiuto e relativi formulari;
- Relazione acclarante di spesa e relativo atto di approvazione.

3. La liquidazione del saldo in favore del CoRAP - qualora lo stesso fosse impossibilitato a liquidare le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza - potrà essere disposta sulla base dei soli
-

titoli di spesa. In tal caso il CoRAP si obbliga a trasmettere successivamente le quietanze dell'avvenuto pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento del saldo. In caso di mancata trasmissione della quietanza di pagamento, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate.

4. Le attività e le lavorazioni di cui all'Allegato A, qualora ricomprese, in tutto o in parte, in interventi riferiti a programmi di finanziamento (es. Delibera CIPE 60/2012, DGR 34/2018, Delibera CIPE 79/2021), saranno da quest'ultimi stralciati. Al riguardo il CoRAP acquisirà apposita attestazione da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale.
5. Le attività e le lavorazioni di cui all'Allegato A, qualora ricomprese, in tutto o in parte, in Piani di investimenti riferiti a contratti di gestione in corso, dovranno essere da questi ultimi stralciati. Al riguardo il CoRAP acquisirà apposita attestazione da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale.
6. Per tutte le lavorazioni che non rientrano nei contratti di gestione come ad. es. sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche (elettropompe sommergibili, quadri elettrici, motoriduttori, griglie meccaniche, tamburi rotanti ecc.), devono essere debitamente giustificate, con apposita dichiarazione del Responsabile CoRAP, riguardo l'impossibilità di riparare l'apparato da sostituire e che la nuova fornitura rappresenta la soluzione economicamente più vantaggiosa.

Art. 8

(Spese ammissibili per lavori, servizio o forniture in somma urgenza. Modalità di erogazione del contributo)

1. Ove il CoRAP reputi urgente ed indifferibile intervenire sugli impianti di depurazione di cui alla presente Convenzione, in somma urgenza ex art. 163 del d.lgs. 50/2016, inoltrerà al competente Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" una richiesta di autorizzazione all'esecuzione dei correlati lavori, servizi o forniture. L'autorizzazione al riguardo rilasciata al CoRAP, comporterà la possibilità da parte del medesimo Consorzio di sottoscrivere impegni di spesa ed ogni atto tecnico-amministrativo occorrente ad eseguire gli interventi secondo norma vigente, nelle more della sottoscrizione di apposito Atto Aggiuntivo alla presente Convenzione, che definisca, tra le altre, la copertura finanziaria delle spese aggiuntive.

A supporto di dette spese aggiuntive, il CoRAP trasmetterà alla Regione i seguenti atti:

Per tutti i rapporti contrattuali:

- Atti relativi alle modalità di scelta del contraente;
- Contratto di appalto, Convenzioni stipulate, ecc...
- Certificato di Regolare Esecuzione e relativi atti di approvazione.

Per tutte le spese liquidate:

- Atto di approvazione/liquidazione della singola spesa;
- Fatture quietanzate o documenti aventi forza probatoria equivalente;
- Mandato di pagamento;
- Certificati di caratterizzazione rifiuto e relativi formulari;
- Relazione acclarante di spesa e relativo atto di approvazione.

Art. 9

(Verifiche e controlli)

1. L'Amministrazione regionale, ai sensi anche del comma 1 dell'art. 23 della Legge regionale n. 31/1975, si riserva la facoltà di effettuare sull'esecuzione dell'intervento le verifiche e i controlli ritenuti necessari.

Art. 10

(Revoca del finanziamento)

1. La Regione potrà revocare il finanziamento assentito:
-

- nel caso in cui il CoRAP incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a leggi, regolamenti e a disposizioni amministrative;
 - qualora il raggiungimento degli obiettivi fissati e previsti dall'intervento finanziato non vengano raggiunti;
 - qualora non si ottemperi alle prescrizioni stabilite nella presente convenzione.
2. In caso di revoca il CoRAP è tenuto a restituire le somme erogate dalla Regione.

Art. 11
(Rinvio normativa)

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 12
(Definizione delle controversie e foro competente)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il CoRAP e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo il CoRAP, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.
3. Il CoRAP non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
4. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 13
(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".
3. Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, li _____.

Per il CoRAP
Il Commissario liquidatore
(Dott. Sergio Riitano)

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale Reggente
(Ing. Salvatore Siviglia)

Allegato A

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere.

Attività di cui al p.to 1, lettere a) dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022.

Attività	Personale CoRAP e Spese Generali	Supporto Tecnico specializzato (IVA compresa)	Totale
Ricognizione degli interventi da realizzare e dello stato di fatto degli impianti oggetto di intervento. Avvio pianificazione delle attività necessarie, in adempimento all'Ordinanza n. 10 del 16 giugno 2022	30.000,00	0,00	30.000,00
Sovrintendere alle attività gestionali dei soggetti concessionari degli impianti. Monitoraggio puntuale dell'iter esecutivo degli interventi da realizzare da parte degli Enti Attuatori e predisposizione del supporto tecnico operativo necessario. Monitoraggio effetti migliorativi a seguito dell'avanzamento delle attività. Le attività saranno strutturate nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • Indagine conoscitiva a tappeto su tutti gli impianti oggetto dell'ordinanza e definizione di schede operative per la pianificazione delle attività di ripristino e di messa in servizio; • svolgimento di successivi sopralluoghi e di verifiche di avanzamento con frequenza costante sugli impianti di depurazione; • definizione di un cronoprogramma di riferimento e controllo delle attività previste con tecniche di Project Management; • predisposizione di report settimanali 	60.000,00	56.000,0	116.000,00
Sovrintendere alle attività gestionali dei soggetti concessionari degli impianti. Monitoraggio puntuale dell'iter esecutivo degli interventi da realizzare da parte degli Enti Attuatori e predisposizione del supporto tecnico operativo necessario. Monitoraggio effetti migliorativi a seguito dell'avanzamento delle attività. Le attività saranno strutturate nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento di successivi sopralluoghi e di verifiche di avanzamento con frequenza costante sugli impianti di depurazione; • definizione di un cronoprogramma di riferimento e controllo delle attività previste con tecniche di Project Management; • predisposizione di 	60.000,00	57.000,00	117.000,00

report settimanali; • ricognizione attività di collaudo degli interventi da parte degli Enti Attuatori			
Sovrintendere alle attività gestionali dei soggetti concessionari degli impianti. Monitoraggio puntuale dell'iter esecutivo degli interventi da realizzare da parte degli Enti Attuatori e predisposizione del supporto tecnico operativo necessario. Monitoraggio effetti migliorativi a seguito dell'avanzamento delle attività. Le attività saranno strutturate nel modo seguente: • Indagine conoscitiva a tappeto su tutti gli impianti oggetto dell'ordinanza e definizione di schede operative per la pianificazione delle attività di ripristino e di messa in servizio; • svolgimento di successivi sopralluoghi e di verifiche di avanzamento con frequenza costante sugli impianti di depurazione; • definizione di un cronoprogramma di riferimento e controllo delle attività previste con tecniche di Project Management; • predisposizione di report settimanali; • ricognizione attività di collaudo degli interventi da parte degli Enti Attuatori; • ricognizione finale degli interventi realizzati e sintesi attività	60.000,00	57.000,00	117.000,00
TOTALE	210.000,00	170.000,00	380.000,00